

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 marzo 2008 si sono incontrati, presso il Municipio di Bagnolo S. Vito, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Sindaco Roberto Penna, il Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e Famiglia Lorenzo Asseguidi, assistiti dal dirigente Silvio Mari e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL CISL UIL e dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate rispettivamente da: Egidio Berni, Massimo Marchini, Roberto Baraldini e Giovanni Berra, affiancati da Graziano Maccari rappresentante dei pensionati locali, per completare il confronto sulle materie indicate nel precedente accordo sottoscritto il 28 marzo 2007 e sui contenuti del bilancio preventivo 2008.

Premesso che le parti si sono già incontrate in due riunioni per approfondire i contenuti di quanto concordato nell'accordo del 28 marzo 2007, dove L'Assessorato ai Servizi Sociali ha presentato ai Sindacati dei Pensionati i risultati della ricerca effettuata tra tutta la popolazione anziana over 70; gli anziani individuati nel Comune che vivono da soli sono 221; un buon numero di anziani ha risposto alle domande degli operatori sociali (il 67% dei contattati); dalla ricerca sono emerse le principali richieste di bisogno sociale, utili per migliorare in futuro, l'organizzazione dei servizi comunali.

L'amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali hanno concordato quanto segue:

- 1) Il bilancio preventivo 2008 risente negativamente di minori entrate ICI per 120 mila € circa, a causa dell'esenzione al pagamento per le società Cooperative agricole. Questa particolare ragione ha determinato la decisione dell'Amministrazione Comunale di introdurre l'addizionale IRPEF comunale, per far fronte alle minori entrate e per aumentare le risorse a favore della spesa sociale; con l'obiettivo di mantenere gli impegni di una politica molto attenta a garantire la qualità dei servizi sociali e la tutela dei cittadini delle fasce più deboli. Per tanto l'addizionale Irpef viene quantificata allo 0,5 x mille; in coerenza con l'obiettivo di difendere e tutelare i redditi medio bassi, l'addizionale locale non viene applicata per i redditi fino a 15 mila € (esentando dal pagamento circa un terzo dei cittadini).
- 2) Per quanto riguarda la spesa sociale si incrementano le risorse stanziare (in riferimento a quanto è stato assestato nel bilancio dell'anno 2007) di 58mila € che determina una spesa complessiva del 21% circa sulla spesa corrente.
- 3) Per il piano del diritto allo studio e i servizi scolastici, si conferma un incremento delle risorse stanziare nella misura del 10% (sull'anno 2007).
- 4) Per Il servizio di raccolta rifiuti, il piano tariffario del 2008 prevede incrementi della tariffa per le utenze domestiche in misura inferiore a quanto stabilito dall'indice Istat.
- 5) Per quanto riguarda le tariffe per tutti i servizi alla persona l'Amministrazione Comunale non prevede nessun incremento. In attesa che si concretizzi il tavolo di confronto con gli altri Comuni del Piano di Zona, per l'introduzione di un Regolamento ISEE a livello distrettuale, si concorda

di delineare alcune correzioni e integrazioni all'attuale regolamento comunale. In particolare per una maggiore equità e per la difesa dei cittadini con redditi bassi. Le parti concordano quanto segue:

- a) si eleva a 6.500 € di reddito ISEE la soglia di esenzione per il pagamento di tutti i servizi alla persona, con la sola esclusione del servizio scuolabus e mensa scolastica;
 - b) si stabilisce una soglia di reddito ISEE che certifica per l'utente o per il nucleo familiare una sufficiente condizione economica, che comporta per l'utente il pagamento del costo del servizio; la soglia indicata è così modulata:
 - per i servizi: SAD, telesoccorso, sollevatore e pasti a domicilio = 20.001 €;
 - per il servizio Asilo nido, la fascia più alta scatta a 18.001 €.
 - c) per quanto riguarda il servizio mensa per i bambini che frequentano la scuola materna, il Comune si impegna a valutare eventuali richieste di contributo per il sostegno della spesa, per i nuclei famigliari che rientrano nella fascia ISEE 0 - 6500 € e dopo aver verificato il reale stato di bisogno.
- 6) Il Comune si attiverà per organizzare la distribuzione del pasto a domicilio anche per la giornata del sabato, portando il servizio da cinque a sei giorni settimanali.
- 7) L'Amministrazione Comunale, assume l'impegno di contribuire, nell'ambito Territoriale del Piano di Zona a definire un regolamento omogeneo, circa le modalità e i criteri per la determinazione di interventi di sostegno economico a carico dei Comuni a favore dei residenti inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali, finalizzati alla copertura delle rette.
- 8) Infine, per le tariffe dei servizi scolastici, le parti si impegnano a proseguire il confronto, in preparazione del prossimo anno scolastico, per studiare forme e modalità efficaci che regolano le agevolazioni e le scale di compartecipazione ISEE, con particolare attenzione all'Asilo Nido.

Per il Comune di Bagnolo S. Vito:

Per le OO.SS:

Il Sindaco

CGIL

SPI CGIL

Il Vice Sindaco

CISL

FNP CISL

UIL

UIL UILP